

Rinvenuto un rarissimo stilo da ceramista del V secolo a.C a Gela: “Un unicum nel panorama archeologico”

Straordinario rinvenimento archeologico nell'area di Orto Fontanelle, a Gela. Un rarissimo stilo da ceramista in osso finemente decorato e perfettamente integro è stato individuato nell'ambito delle attività di archeologia preventiva disposte dalla Soprintendenza di Caltanissetta. «Ancora una volta – ha detto l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – Gela restituisce importanti pezzi di storia che contribuiscono a incrementare la cultura di un territorio che nell'antichità ha avuto un ruolo centrale e che, grazie alla presenza di così tante emergenze di natura archeologica, può davvero crescere e diventare punto di riferimento per il settore».

Lo stilo, lungo 13,2 cm, presenta nella parte superiore una testa maschile, verosimilmente un'arma di Dioniso, mentre nella sezione centrale reca la rappresentazione di un fallo eretto. La fattura particolarmente raffinata consente di datarlo al V secolo a.C., rendendolo un reperto di grande pregio e rilevanza.

«Questo stilo rappresenta davvero un unicum nel panorama archeologico del tempo – ha detto la soprintendente per i Beni culturali di Caltanissetta, Daniela Vullo – probabilmente utilizzato come dono alla divinità, per le sue peculiarità merita di essere esposto e restituito alla pubblica fruizione».

Il ritrovamento è avvenuto durante gli scavi di archeologia preventiva, disposti dalla Soprintendenza di Caltanissetta, con la direzione scientifica dell'archeologo Gianluca Calà, incaricato dal Comune di Gela, nell'ambito dei lavori di

realizzazione del nuovo palazzo della cultura, nell'area del cantiere di Orto Fontanelle.

Le indagini di archeologia preventiva hanno inoltre permesso di individuare un vasto quartiere ellenistico, attualmente in fase di approfondimento.